

Se qualcuno pensa che la fame esista solo in Africa, Asia o comunque lontano da noi si sbaglia e di grosso.

Molte famiglie, soprattutto ultimamente, non dispongono di abbastanza soldi per comprare i prodotti principali per la sopravvivenza come i generi alimentari e igienico-sanitari.

È così che è nata una associazione di volontari pronta ad aiutare queste famiglie.....

il progetto

la nostra classe è stata la prima, giovedì 24, ad andare alla sede del progetto REMIDAFOOD dove una volontaria ci ha spiegato come funzionava la raccolta, la separazione e la distribuzione dei prodotti.

I prodotti arrivano non solo dalla gente che non li usa ma anche dai negozi.

Appena arrivati ci hanno portato subito in una stanza dove lavorano i volontari.

Questa, per metà, era piena di scaffali dove venivano divisi i prodotti in base se erano principali (pasta, farina, olio, riso, frutta e verdura), cose richieste apposta per necessità (omogenizzati), oppure se dovuti conservare nella cella frigorifera.

Infine ci hanno spiegato che le famiglie vengono una volta a settimana chi il Martedì e chi il Venerdì ma alcuni alimenti vengono distribuiti una sola volta al mese (come l'olio).

Come ultima cosa, dopo averci detto come una famiglia può usufruire di questo progetto ci hanno fatto preparare due ceste per 3 e 5 persone.

Pensiamo che questa organizzazione sia molto utile ma non solo alle famiglie bisognose ma anche a noi che così impariamo a pensare agli altri

Grazie al Progetto volontariato abbiamo potuto conoscere questa realtà del territorio molto importante per la comunità



Remidafood